

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024 – 2026.**

**COMUNE DI SPADOLA
(Provincia di Vibo Valentia)**

Approvato con delibera G.C. n.54 del 05.09.2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Considerazioni finali

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. 794

Risultanze del territorio

Superficie Km² 9,65

Densita' : 82,80 ab/km

Risorse idriche:

laghi n. 0

Attraversato dal Fiume Ancinale

itinerari ciclopedonali Km 0,00

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato No

Piano regolatore – PRGC – approvato No

Piano edilizia economica popolare – PEEP No

Piano Insediamenti Produttivi – PIP No

Convenzioni n. 0

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Struttura	Modalità di affidamento
Fornitura carburanti e lubrificanti	Ufficio Tecnico	Gara e/o trattativa privata
Manutenzione autoveicoli comunali	Ufficio Tecnico	Trattativa privata
Assicurazioni	Ufficio Tecnico	Gara a trattativa privata
Incarichi legali	Ufficio Amm.vo	Incarico professionale
Cancelleria, stampati, pubblicazioni	Ufficio Amm.vo	MEPA e/o Trattativa Privata
Telefonia fissa e mobile	Ufficio Ragioneria	MEPA e/o Trattativa Privata
Servizio di tesoreria comunale	Ufficio Ragioneria	Gara ad asta pubblica
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili, opere da elettricista, muratore, fabbro, falegname	Ufficio Tecnico	Trattativa privata
Manutenzione hardware e software, centro elaborazione	Ufficio	Trattativa privata
Mantenimento cani randagi	Ufficio Tecnico	Convenzione
Servizio trasporto rifiuti	Ufficio Tecnico	Gara ad asta pubblica

Enti strumentali e società partecipate

Negativo

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 336.517,93
Di cui € 216.715,76 cassa vincolata

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 356.798,18

Fondo cassa al 31/12/2020 € 205.969,99

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno 2022	Non utilizzata	€. 0
anno 2021	Non utilizzata	€. 0
anno 2020	Non utilizzata	€. 0

Livello di indebitamento

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate titoli 1-2-3- (b) rendiconto secondo anno precedente	Incidenza (a/b) %
2022	€16.557,51	659.439,05	0,03%
2021	€19.068,08	558.513,80	0,04%
2020	€ 7.660,03	435.492,31	0,02%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
Anno 2023	€ 10.300,00
Anno 2022	€ 0
Anno 2021	€ 0

Ripiano disavanzi

Questo ente non ha accertato nell'ultimo quinquennio disavanzi da ripianare.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022 risulta così dettagliato:

categoria	Numero	Tipologia rapporto di lavoro
Categoria D	1	Tempo parziale e indeterminato
Categoria C	0	
Categoria B	1	Tempo parziale e indeterminato
Categoria A	6	Tempo parziale e indeterminato

La situazione al 31/12/2023 sarà la seguente:

area di inquadramento	Profili professionale	Tipologia rapporto di lavoro	Numero dipendenti in servizio
FUNZIONARIO – ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario tecnico	Tempo parziale e indeterminato	1 (scavalco condiviso ed d'eccezione)
FUNZIONARIO – ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario contabile	Tempo pieno/part-time e indeterminato	1
ISTRUTTORE	Istruttore di polizia locale	Tempo part-time e indeterminato	1 (scavalco condiviso ed d'eccezione)
OPERATORE ESPERTO	Operatore	Tempo part-time e indeterminato	6
OPERATORE ESPERTO	Collaboratore tecnico /autista scuolabus	Tempo part-time e indeterminato	1

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'ente è in equilibrio di bilancio.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI
BILANCIO.**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a una equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni /esenzioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso i ceti meno abbienti.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali, onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Dovranno però essere attentamente monitorati gli eventuali riflessi sul prossimo triennio dell'attuale crisi energetica, che potrebbero determinare la necessità di una variazione delle aliquote attuali al fine di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

La tariffa rifiuti sarà legata alle nuove disposizioni ARERA.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Nel corso del triennio 2023/2026 la copertura degli investimenti avverrà tramite le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica in linea con il trend storico e il reperimento di contributi statali e regionali destinati agli investimenti.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede ricorso all'indebitamento nel triennio 2024/2026.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Spadola, dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio per le spese non strettamente legate all'erogazione di servizi, anche attraverso forme di convenzionamento. Verranno mantenuti i servizi garantiti nel 2023.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, nel triennio 2024/2026 non sono previste cessazioni.

Nel 2024 sono previste nuove assunzioni, e si procederà nel corso del 2024 con una riorganizzazione interna del personale se necessario.

Sono stati confermati responsabili di servizio, ora elevate qualificazioni, uno al servizio tecnico, uno al servizio Amministrativo/tributi/Finanziario.

Di seguito alleghiamo la nuova pianta organica e il piano delle assunzioni.

SETTORE	AREA DI INQUADRAMENTO	PROFILI PROFESSIONALI	Nuova dotazione	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO TRIBUTI	ISTRUTTORI	Istruttore CONTABILE	1	0	1
	OPERATORE ESPERTO	Operatore	1	1	0
	FUNZIONARIO /ELEVATA PROFESSIONALITA'	Funzionario contabile	1	1	0
SETTORE TECNICO	FUNZIONARIO /ELEVATA PROFESSIONALITA'	Funzionario tecnico	1	0	1
	Operatore Esperto	Operatore	5	5	0

	OPERATORE ESPERTO	Collaboratore tecnico manutentivo /Autista scuolabus	1	1	0
SETTORE POLIZIA LOCALE	ISTRUTTORE	Istruttore di polizia locale	1	0	1
TOTALI			11	8	3

ANNO 2024 non sono previste cessazioni Si prevede la copertura del posto istruttore contabile ex Cat. C
ANNO 2025 non sono previste assunzioni/cessazioni
ANNO 2026 non sono previste assunzioni/cessazioni

Si precisa che nei limiti della pianta organica attualmente coperta si procederà alla sostituzione con personale di pari qualifica in caso di cessazioni non programmate per dimissioni e/o trasferimenti.

L'unica variabile che potrebbe richiedere un adeguamento del costo del personale con incremento della spesa potrebbe essere causata dalla necessità di aumentare le ore ai dipendenti assunti a tempo part-time e indeterminato, restando però nei limiti del tetto di spesa consentito e nella soglia di sostenibilità della spesa da parte dell'Ente.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Il vigente quadro normativo in materia di programmazione triennale del personale prevede che lo stesso è stato assorbito dal nuovo programma integrato di attività e organizzazione (Piao), da approvarsi entro il 31 gennaio del primo anno di riferimento ovvero entro 30 giorni dalla scadenza del termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione.

In ogni caso, come precisato dalla Commissione Arconet nella FAQ 51 del febbraio scorso, «al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi».

VERIFICA RISPETTO LIMITE DETEMPO DETERMINATO PREVISTO DALL'ARTICOLO 9 COMMA 28 DEL D. L. 78/2010.

Spesa complessiva sostenuta per il personale a tempo determinato nell'anno 2009: zero

Spesa preventivata nel bilancio 2024/2026 personale a tempo determinato: zero.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere attivate nel rispetto della normativa vigente, passando attraverso il mercato elettronico, le centrali di committenza, previa verifica della presenza di convenzioni CONSIP attive.

Ci si riserva la modifica del presente piano per eventuali esigenze sopraggiunte e modifiche di legge.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a realizzare le linee programmatiche di mandato. Pertanto, si rimanda alla successiva nota di aggiornamento al DUP 2024/2026 in quanto la programmazione dei lavori pubblici per il triennio 2024/2026 è ancora in fase deliberativa. Ci si riserva la modifica del presente piano per eventuali esigenze sopraggiunte e modifiche di legge.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire gli equilibri di bilancio e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, ivi compreso un adeguato accantonamento a fondo crediti di dubbia come previsto dalla normativa vigente

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere l'equilibrio tra entrate e uscite senza ricorrere ad anticipazioni di cassa.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE.

Obiettivi strategici dell'ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, “sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell’ambito di ciascuna missione, sono riferiti all’ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento”.

Missioni e obiettivi strategici dell’ente

Missione 01 – Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente e del territorio

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva – Fondo crediti di dubbia esigibilità)

Missione 50 – Debito pubblico

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Missione 99 – Servizi per conto terzi

Nelle pagine seguenti si è proceduto ad effettuare un raccordo tra la presente sezione strategica del DUP e il programma di mandato del comune di Spadola.

In base alla codifica di bilancio “armonizzata” con quella statale, le “missioni” costituiscono il nuovo perimetro dell’attività dell’ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificamente si applicano e l’afferenza ai vari settori dell’ente.

All’interno della singola missione compaiono, talvolta, programmi pluriennali coordinati da dirigenti diversi.

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica".

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dalle scadenze imposte dalla normativa vigente:

- Migliorare il servizio al cittadino attraverso sistemi di informatizzazione che consentano l'erogazione dei servizi senza necessità di recarsi agli sportelli comunali.
- Implementazione dell'UP io con finanziamento PNRR;
- Perfezionamento e consolidamento del metodo di pagamento PAGOPA a tutte le entrate dell'Ente anche con l'utilizzo di risorse PNRR;
- Evitare l'attesa tramite l'accesso agli uffici su appuntamento.

All'interno degli altri uffici si conferma il numero e la qualifica del personale presente che verrà sostituito in caso di cessazione o trasferimento per mobilità con figura di pari qualifica.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventive rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- Confermare le risorse da destinare al piano diritto allo studio.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- Collaborazione con le associazioni presenti sul territorio per valorizzare la storia e le bellezze d Spadola;
- Patrocinare le iniziative volte a valorizzare le bellezze storiche e geografiche del Paese;
- Sostenere le iniziative della biblioteca;

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- Prosecuzione degli interventi, già iniziati nel quinquennio precedente, di recupero e salvaguardia del territorio;

Ulteriori interventi verranno inseriti nel D.U.P.S con successive variazioni a fronte di assegnazione di contributi specifici per realizzazione di opere di viabilità.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.

Missione 11 – Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- Confermare le convenzioni già sottoscritte con l’associazione volontari

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.

A

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela del rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”.

Per tale missione non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche”.

e.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.

Per tale missione è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l’obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell’ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”.

Allo stato attuale per tale missione, è evidente la linea di condotta: il contenimento dell’indebitamento. La strategia è dettata anche dal fatto che l’ente dispone di risorse finanziarie proprie destinabili ad investimenti e non necessita per il momento di ricorso a prestiti.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità”.

Per tale missione la strategia è di non farvi ricorso in quanto le disponibilità di cassa risultano congrue.

99 – Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale”.

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni.

E) PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l’Ente nel periodo di bilancio 2024/2026 non ha previsto alienazioni del patrimonio immobiliare del comune di Spadola.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il comune di Spadola non ha solo partecipazioni in società e/o Enti strumentali, pertanto non ha possibilità di definire indirizzi ed obiettivi strategici.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera e) del D.L. n. 124/2019 convertito in L. n. 160/2019 i comuni non sono più tenuti all'adozione di piani triennali finalizzati alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio.

H) CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è redatto conformemente al D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e la decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'articolo 1 comma 887 legge 27/12/2017 n. 205 che prevede la redazione di un DUP semplificato per i comuni di popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n. 1 del citato decreto.

Il presente DUP semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2026. Il periodo temporale del bilancio abbraccia un arco di tempo compreso nel periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale il cui mandato è iniziato il 12 giugno 2022.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione.